

Monti insiste: "Otto miliardi e nuovo contratto ai prof"

"Otto miliardi per la scuola", tra sgravi fiscali per le famiglie, edilizia scolastica e beni confiscati alla mafia

di P.A.

Gli investimenti sulla scuola sono stati annunciati da Monti all'incontro con gli studenti dell'istituto Morvillo Falcone di Brindisi, l'istituto superiore in cui fu uccisa Melissa Bassi.

Le risorse dovrebbero arrivare alla scuola gradualmente nel corso della legislatura. Tra le misure previste da Scelta Civica di Monti ci sono "una riforma radicale della scuola", una politica fiscale che consenta di dedurre progressivamente le spese certificate in istruzione, un nuovo stato giuridico per i docenti, con la revisione del contratto nazionale di lavoro dei professori, e la creazione di reti di scuole che permettano un migliore uso degli organici.

Ma ha pure annunciato la creazione di un fondo per l'edilizia scolastica dove far confluire beni inutilizzati del Demanio, beni confiscati alla mafia, risorse statali ed europee. Allo studio anche forme di esclusione dai patti di stabilità che bloccano risorse e impediscono risparmi.

Per il presidente del Consiglio "gli investimenti in educazione dovranno gradualmente crescere a un ritmo pari a quello della crescita del Pil". E "grazie alle riforme che abbiamo messo in campo possiamo avere una crescita del Pil del 6% in 5 anni".